



Nei giorni scorsi si sono riuniti nella casa di Accoglienza delle suore di Grisolia, i genitori dei ragazzi del catechismo gruppo Accoglienza ed Eucaristia, per festeggiare il loro papà. Non hanno esitato ad accogliere l'invito rivolto dal parroco e dalle catechiste. I ragazzi con la gioia nel cuore, hanno espresso nella loro semplicità i loro pensieri augurali.
Rosita Torcasso

La parrocchia di San Paolo Apostolo è riconoscente a Dio per questo dono



L'ordinazione di don Marco Grande gioia nella comunità

Monsignor Leonardo Bonanno ha messo in rilievo come la fede «deve caratterizzare tutta l'esistenza sacerdotale con la scelta celibataria, o meglio della verginità per il Regno, come offerta che ci assimila all'Agnello immolato e risorto»

DI UMBERTO TARSIANO

Dopo una settimana dal Giovedì santo, che durante la Messa Crismale nella Chiesa Madre della Diocesi ha visto unito intorno al Vescovo il presbitero della diocesi, con la partecipazione dei vescovi emeriti monsignor Domenico Crusco e monsignor Augusto Lauro; giovedì dell'Ottava di Pasqua nella Cattedrale un altro evento di grazia ha fatto elevare al

Signore il canto di lode. Don Marco Avenà, della parrocchia San Paolo Apostolo di Praia a Mare è stato ordinato sacerdote per l'imposizione delle mani e la preghiera consacratrice del vescovo monsignor Leonardo Bonanno. La comunità parrocchiale di Praia ha così vissuto con emozione, orgoglio e riconoscenza a Dio per questo dono particolare. Per il parroco don Umberto Praino, l'ordinazione di don Marco può considerarsi insieme alla consacrazione della Chiesa parrocchiale avvenuta nel 1986, la celebrazione più bella per la comunità da lui guidata dalla fondazione.

La parrocchia dell'Alto Tirreno si è stretta attorno a don Marco. Erano presenti in molti, i sacerdoti, le autorità civili, i seminaristi, i giovani che non hanno nascosto attraverso i social network come la partecipazione a questa celebrazione in Cattedrale ha toccato il loro cuore. Don Generoso di Luca, rettore del seminario minore, ha presentato alla Chiesa diocesana il candidato. «Don Marco - ha detto il rettore - ha incominciato ad avvertire i primi segni della chiamata del Signore fin da piccolo, quando frequentava con gioia e assiduità il gruppo dei ministranti. La parrocchia per don Marco è stata vista e vissuta sempre come una casa accogliente, dove impegnarsi e spendere il proprio tempo al servizio della comunità. Dopo il ruolo fondamentale e insostituibile della famiglia - ha proseguito don Di Luca - la



L'Ordinazione (Foto di V. Bilotta)

comunità parrocchiale ha rappresentato il luogo di formazione, di crescita, di confronto, e di comunione gioiosa. Nonostante la consapevolezza del ruolo importantissimo che la parrocchia ha rappresentato nel suo cammino vocazionale, per don Marco non è stato per nulla facile rispondere alla voce di Dio che lo chiamava a consacrarsi a Lui. La lotta interiore, ha avuto tempi lunghi, infatti, dopo la maturità classica, quando si faceva più chiara la possibilità di fare una scelta, le difficoltà aumentavano e così a malincuore, invece di entrare in Seminario, si è iscritto all'Università della Calabria al corso di laurea in Chimica e tecnologie farmaceutiche. Incominciato questo nuovo

percorso ha sempre cercato di dare il meglio di sé impegnandosi con serietà nello studio. Ma proprio in questo periodo ha avvertito dentro di sé, con più forza la voce del Signore che lo chiamava al ministero sacerdotale».

Monsignor Leonardo Bonanno, durante l'omelia ha sottolineato come l'ordinazione sacerdotale di don Marco Avenà «evoca in maniera suggestiva la storia, in parte palese, ma per lo più segreta, di una chiamata al suo ministero. Al sorgere di ogni vocazione sacerdotale, quindi anche nel caso di Marco, ci sono stati certamente dei buoni genitori, c'è stata una comunità parrocchiale viva, quella di San Paolo Apostolo in Praia a Mare, con il suo zelante parroco don

Bollettino ufficiale

Nei giorni scorsi è stato pubblicato il Bollettino Ufficiale della Diocesi. Il volume, dedicato a monsignor Leonardo Bonanno, raccoglie tutti gli atti della Chiesa diocesana da gennaio a dicembre 2011. Il Bollettino diocesano, che ha raggiunto il settantesimo anno di vita, può essere richiesto alla Curia Vescovile (email: cancelleria@diocesisanmarcoscalea.it)

Umberto Praino e via via nel lungo cammino di formazione del giovane ci sono stati educatori bravi. Ricordiamo il Rettore del Seminario Minore don Gianfranco Belsito, l'attuale Rettore del suddetto seminario don Generoso Di Luca e il Rettore dell'Almo Collegio Capranica mons. Ermenigildo Manicardi, oggi rappresentato dal vicerettore don

Luca. Ci sono anche i compagni di cordata, insieme ai seminaristi di San Marco, che fanno da corona all'ordinando».

Monsignor Bonanno, ha messo in rilievo come la fede «certezza della presenza di Cristo, deve caratterizzare tutta l'esistenza sacerdotale con la scelta celibataria, o meglio della verginità per il Regno, come offerta che ci assimila all'Agnello immolato e risorto. Bisogna alimentare ogni giorno, con la preghiera e l'Eucaristia. Un rapporto con Gesù pensato, vissuto e amato, da costituire l'anima del tuo apostolato».

A Crotone riunione della Cec

Dal 16 al 18 aprile a Crotone si è riunita la Conferenza Episcopale Calabria. I vescovi hanno formulato gli auguri al Santo Padre per l'85° compleanno e il 7° anniversario della Sua elezione alla Cattedra di Pietro. Monsignor Vittorio Mondello, ha poi rivolto, a nome di tutti i vescovi, fraterni auguri al vescovo eletto di Oppido M.-Palmi mons. Francesco Milito. I vescovi, si sono soffermati a discutere su una bozza di documento circa le politiche sociali in Calabria redatta dalla delegazione regionale Caritas e sull'analisi di una bozza di Statuto del Forum dei docenti universitari cattolici della Calabria. I lavori sono proseguiti con l'approvazione della bozza di programma del VII convegno regionale dei seminaristi di Calabria (Cetraro 26-28 settembre) e della giornata sacerdotale regionale che si terrà a Paola (14 giugno) presentate da mons. Vincenzo Bertolone. E' stato poi approvato il programma definitivo del convegno catechistico regionale, presentato dal vescovo delegato mons. Nunzio Galatino, che si terrà dal 15 al 17 giugno prossimi.



mosaico

Ottantesima Giornata per l'Università Cattolica

Domenica 22 aprile si celebrerà l'ottantesima Giornata per l'Università Cattolica, che avrà per tema «Il futuro del Paese nel cuore dei giovani». Il vescovo chiede una particolare attenzione perché le nostre comunità cristiane siano maggiormente sensibilizzate a portare il loro sostegno alla crescita dell'Università Cattolica. Oggi i giovani vivono una grande solitudine, che li pone ai margini della società: la fatica ad entrare nel mondo del lavoro ne è quasi un simbolo. La solitudine alla lunga genera estraneità. Nella nostra epoca i giovani sono per il mondo adulto un pianeta sconosciuto: sconosciuti i loro desideri più profondi, il loro atteggiamento di fronte alla società e alla Chiesa, sconosciuto il sistema di valori in cui credono, e che gli adulti tendono ad interpretare a talvolta a giudicare senza conoscere. Per tali ragioni, dunque, per non disattendere la Giornata Universitaria. Valorizzarla è un modo per dare qualità all'azione pastorale di parrocchie, associazioni, gruppi; e per promuovere un'istituzione che sempre più deve essere di tutti i cattolici italiani.

Incontro per catechisti

Ieri, presso il Seminario Vescovile, ha avuto luogo un incontro formativo dei coordinatori dei catechisti delle comunità parrocchiali della Forania di San Marco Argentano. L'incontro di confronto e condivisione, promosso dal Vicario Foraneo, don Carmelo Terranova, in diretta collaborazione con l'Ufficio Catechistico della diocesi, è stato utile per verificare la situazione attuale della catechesi e per lanciare gli appuntamenti importanti per l'anno pastorale in corso proposti dall'Ufficio Catechistico della diocesi.

Consulta Beni culturali

Il prossimo 24 aprile, avrà luogo a Lamezia Terme, la riunione della Consulta Regionale per i Beni Culturali Ecclesiastici della Conferenza Episcopale Calabria, con il seguente ordine del giorno: relazione del direttore regionale della Consulta sui lavori della Consulta nazionale del 20 e 21 marzo scorso; relazione su l'Osservatorio Regionale dei Beni culturali; proposta per la revisione della normativa della Cec per le immagini; proposta per l'istituzione della giornata regionale per i Beni culturali ecclesiastici.

Beatificazione di Toniolo

Il 29 aprile prossimo si svolgerà a Roma nella basilica papale di S. Paolo fuori le Mura, la beatificazione di Giuseppe Toniolo. A presiedere la celebrazione eucaristica, in qualità di rappresentante di Benedetto XVI, sarà il cardinale Salvatore De Giorgi, arcivescovo emerito di Palermo e già assistente ecclesiastico generale dell'AC italiana. La celebrazione avrà inizio alle ore 10.30, e dalle ore 9.30 inizierà un momento di preparazione al rito che proporrà brani di scritti del beato e approfondimenti per la riflessione. Dopo la S. Messa è previsto un collegamento con piazza S. Pietro per l'Angelus, al termine del quale il Pontefice rivolgerà il saluto ai fedeli riuniti per la beatificazione.

**Agenda pastorale del vescovo
Festa in onore di S.Marco**

Oggi. Alle 11, visita la Comunità «L'Ulivo» di Tortora e celebra l'Eucaristia insieme con i padri Somaschi. **Venerdì 20.** Alle 18,30 in Episcopio incontra il Coro della Cattedrale. **Sabato 21.** Alle 10 a Cetraro, celebra la Santa Messa per gli Avvocati del Foro di Paola e i neo consiglieri eletti unitamente al Presidente dell'Ordine. Alle ore 17, presso l'Università Magna Graecia di Catanzaro, su invito del Rettore Magnifico prof. Aldo Quattrone, assisterà al conferimento della Laurea Honoris Causa in Giurisprudenza al Cardinale Tarcisio Bertone. **Domenica 22.** Alle ore 12, in Cetraro nella Parrocchia San Benedetto, partecipa alla chiusura della «Festa degli incontri», promossa dall'Ac. Alle ore 19, incontra il CdA dell'Idsc. **Martedì 24.** Alle ore 18, a San Marco A. nella chiesa dedicata al Santo Patrono benedirà l'olio della lampada votiva, e guiderà la processione verso la Chiesa Cattedrale. **Mercoledì 25.** Festa patronale in onore di San Marco: alle ore 18,30 presiede la Santa Messa solenne. **Lunedì 30.** Alle ore 11, celebra un matrimonio a Tropea. Alle ore 19 celebra nella chiesa della Sanità in Cosenza.

Padre Alessio, religioso domenicano

A San Giovanni in Fiore il vescovo ha celebrato la Messa in suffragio di Tarcisio

Ieri nella chiesa dei Frati Cappuccini di San Giovanni in Fiore, monsignor Leonardo Bonanno, ha presieduto l'Eucaristia in suffragio di padre Tarcisio Alessio, sangioiannese, scomparso in Reggio Calabria nel Convento dei Domenicani. Padre Tarcisio Alessio, per la sua vita esemplare di religioso domenicano ha lasciato grande rimpianto

nelle comunità dove egli ha operato, soprattutto a Cosenza nei tanti anni di ministero nel prestigioso e storico complesso di San Domenico fino a quando vi operò l'Ordine dei Predicatori. Padre Tarcisio Alessio era nato a San Giovanni in Fiore il 12 gennaio 1929, entrato giovanissimo nell'Ordine dei Predicatori, emise la sua prima professione il 22 ottobre 1946, e dopo aver espletato il normale curriculum filosofico-teologico, venne ordinato sacerdote il 29 giugno 1954. Il 15 aprile 1973 veniva insediato Rettore della

prestigiosa Basilica di San Nicola in Bari. Il nuovo Priore e Rettore aveva trascorso la maggior parte della sua vita religiosa nei dintorni di Napoli. Sempre vicino all'ambiente giovanile, aveva ricoperto il delicato ufficio di Direttore della Scuola Apostolica in Madonna dell'Arco (Napoli) e quello di Maestro dei chierici domenicani. In ideale continuità con questo apostolato, durante i 7 anni trascorsi a Salerno come Superiore della comunità di San Giorgio, rivissò sui giovani del Liceo "T. Tasso" l'entusiasmo che aveva sempre animato la sua vita

religiosa e sacerdotale. Durante questo prestigioso incarico il programma di governo del padre Alessio può essere compendiato nella dichiarazione che pronunciò al momento dell'investitura canonica a Rettore della Basilica: «Ci poniamo al servizio della Chiesa locale, secondo le finalità proprie e specifiche del nostro Ordine, che l'hanno caratterizzato sempre nella vita della Chiesa, con la prospettiva più ampia di rendere un servizio alla Chiesa universale. San Nicola non è soltanto un santuario, ma come per il passato, è e



Padre Tarcisio Alessio

vuole essere un centro culturale, centro di promozione dei rapporti ecumenici con l'Oriente cristiano; centro e fonte di studio di storia patria col suo patrimonio archivistico...». Alla fine del suo mandato il p. Alessio, lasciò la comunità nicolaiana per assumere l'incarico di Superiore della comunità domenicana di Avellino.